



Il caso

Via a tredici centri provvisori a Manduria una maxi tendopoli

ROMA — «Sono previsti tredici nuovi centri di identificazione ed espulsione provvisori in siti militari dismessi: quello di Manduria sarà il primo», ha annunciato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano. Nella tendopoli pugliese dovrebbero arrivare circa duecento stranieri. Servono nuovi Cie ma provvisori, ha aggiunto Mantovano.

Impegni sono stati presi ieri dalle autorità tunisine per scoraggiare le partenze. Lo hanno annunciato i ministri Maroni e Frattini dopo colloqui col primo ministro Essebsi. L'Italia fornirà in cambio mezzi, addestramento e una linea di credito per 150 milioni.

Sulle zone esentate dall'assistenza ai profughi, il sindaco di Roma dice: «Il prefetto mi ha garantito che il piano profughi investirà il Lazio e non Roma». «Decide il ministro», precisa la prefettura. E Maroni assicura: «Solo l'Abruzzo terremotato sarà esentato».

